

Le bottiglie in Pet raccolte sulle Dolomiti diventano imbottiture per l'abbigliamento sportivo

di Antonio Calitri



*Con il progetto Moonrise Dolomiti rPet, **Aliplast** sigla una collaborazione con Imbotex per un nuovo modello di economia circolare applicata alla filiera tessile*

Una filiera industriale trasparente, certificata e Made in Italy per favorire un futuro della moda improntato su eco-design,

sostenibilità e creazione di valore a lungo termine. A questo, punta il progetto **Moonrise Dolomiti rPet**, frutto di una nuova sinergia industriale siglata da **Aliplast** (società di **Herambiente**, Gruppo **Hera**) leader europeo nel riciclo e nella produzione di materiali plastici rigenerati con **Imbotex**, azienda padovana specializzata in imbottiture naturali e tecniche per arredamento e abbigliamento. A pochi mesi dai Giochi invernali di Milano Cortina 2026, questa collaborazione presentata nel corso di Apreski Milano Mountain Show, punta a sviluppare una **filiera tracciata e certificata per la produzione di fibra e padding tecnici** destinati

all'abbigliamento sportivo e fashion per la montagna e in generale per l'outdoor, partendo dalle bottiglie in Pet raccolte selettivamente in Italia dai Css (centri di selezione e stoccaggio) con particolare attenzione alle aree alpine e del Nord-Est.

L'iniziativa che mette a sistema le competenze di diversi operatori del territorio, punta anche a ripensare la montagna come ecosistema sostenibile e competitivo e offre agli amanti di questo territorio un prodotto che oltre alle sue caratteristiche di leggerezza, funzionalità e durevolezza, fa anche del bene alla stessa montagna e al Made in Italy. "Con Imbotex portiamo nel fashion e nello sportswear il modello di filiera integrata verticale che abbiamo già applicato con successo in altri settori, come la cosmetica - spiega **Michele Petrone**, amministratore delegato di **Aliplast** - lavoriamo per trasformare le bottiglie in Pet in imbottiture tecniche di alta qualità, grazie a partnership industriali sinergiche che coinvolgono ogni anello della catena, dal riciclo alla rigenerazione del materiale, fino alla produzione di filato e al capo finito".

Attraverso l'uso di materiali rigenerati, l'integrazione di sistemi per la tracciabilità e l'adozione di un modello di economia circolare, Moonrise Dolomiti rPet di Imbotex punta a costruire una

catena di fornitura sostenibile e trasparente per il mercato tessile, capace di rispondere alle sfide normative e alle aspettative di un mercato sempre più consapevole. “Ad oggi l’economia ha funzionato con un modello produzione-consumo-smaltimento, un modello lineare dove ogni prodotto è inesorabilmente destinato ad arrivare a fine vita - aggiunge **Stefania Carniello**, ceo di Imbotex - l’economia circolare invece costituisce un nuovo paradigma economico che punta a una riduzione degli sprechi e a un radicale ripensamento nella concezione dei prodotti e nel loro uso nel tempo. La transizione da un’economia lineare a una circolare si pone come l’unica soluzione in termini di salvaguardia del pianeta e di una sostenibilità economica che rappresenti una nuova opportunità di sviluppo, vista in termini di competitività, innovazione, ambiente e occupazione”.

In questo modello di economia circolare replicabile, **Aliplast** garantisce il riciclo e la rigenerazione delle bottiglie in scaglia certificata che viene fornita ai trasformatori, a partire dall’azienda **Frana Polifibre** che ha già aderito all’iniziativa, per diventare così fibra che Imbotex utilizza per realizzare imbottiture innovative, sostenibili, leggere, funzionali e durevoli ed esclusivamente Made

in Italy, destinate ai principali brand dell'abbigliamento tecnico, sportivo e fashion. **Ogni tonnellata di fibra Moonrise Dolomiti rPet equivale al recupero di circa 40.000 bottiglie in Pet,** contribuendo così alla **mitigazione dell'inquinamento da plastica nelle Dolomiti** e alla valorizzazione della raccolta differenziata locale. E con i brand che aderiranno all'iniziativa, che potranno comunicare la sostenibilità reale dei propri capi, distinguendosi da chi utilizza materiali di provenienza incerta o extra-Ue. Un esempio di economia circolare, conclude Petrone “che dimostra come sostenibilità e innovazione possano diventare motore di competitività per tutta la filiera e di salvaguardia dell'ecosistema territoriale montano”.